

Ruba nei market: preso e rilasciato tre volte in 40 ore

Il giovane romeno è entrato in azione tra Euronics, Bricoman, Saturn e Obi

RIVALTA - Da lunedì a martedì quattro furti in meno di 40 ore. Si è da dato un gran da fare il giovane romeno che lunedì mattina ha avuto la sfortuna di incappare nelle maglie della sorveglianza, mentre insieme ad altri complici cercava di trafugare merce di valore dal punto vendita di elettrodomestici ed elettronica di consumo Euronics, in via Torino in frazione Pasta di Rivalta.

Preso in consegna dai carabinieri di Orbassano, denunciato a piede libero e poi rilasciato secondo quanto prescrive la legge, il giovane non si è però lasciato scoraggiare dalla momentanea sfortuna. Così, cambiati compagni di avventura e a bordo di una Volkswagen Golf, ha diretto la propria attenzione verso il punto vendita Bricoman di Orbassano, specializzato in prodotti per la costruzione e la ristrutturazione della casa. Di qui, poco prima dell'orario di chiusura, con abilità da consumato prestigiatore favorita da voluminosi cappotti e dopo diversi viaggi, è riuscito a trafugare con l'appoggio incondizionato dei complici utensileria pesante del valore di centinaia di euro e a stiparla nel baule della vettura.

Verso le 19 un altro incontro con gli uomini del comandante Antonio Vitale ha però fruttato a lui e ai suoi complici un'altra denuncia a piede libero per furto, mentre venivano rese al Bricoman le levigatrici, le fresatrici, i trapani e tutta la merce che nel baule

I carabinieri della stazione di Orbassano mostrano parte della refurtiva recuperata nei giorni scorsi

aveva trovato posto accanto a un'autoradio trafugata dal punto vendita di elettronica di consumo Saturn di Beinasco.

A questo punto, uomini più saggi avrebbero forse sospettato una sfortunata congiuntura stellare e deciso una diplomatica ritirata. Non i tre giovani romeni, 65 anni in tre e nessuna voglia di arrendersi, che neanche 24 ore dopo si sono di nuovo obbligatoriamente fermati a un posto di controllo dei militari dell'Arma, nelle cui mani hanno lasciato trasformatori, trapani, inverter, flessibili e alimentatori, tutti privati dalle scatole, nascosti con grande abilità sotto giacconi extra large e maglioni sformati, e tutti provenienti dal punto vendita di bricolage e giardinaggio Obi di frazione Pasta.

Ancora una volta denunciati a piede libero e poi rilasciati, i tre giovani residenti in frazione Tetti Francesi a Rivalta sono però rimasti senza auto, sequestrata per contravvenzione al codice della strada, e senza l'ambita merce che sarebbe certamente andata ad alimentare un fiorente mercato parallelo, dove un'etichetta riportante le specifiche di un centro di vendita distante chilometri non crea certo problemi a chi vuole acquistare a basso costo.

